



WEBER SHANDWICK

Ritaglio Stampa

Testata: Agi Salute

Città: Italia

Data: 15 Novembre 2011

Soggetto: Presentazione XLVIII Congresso Nazionale di Reumatologia



REUMATOLOGIA: IN ARRIVO NUOVE LINEE GUIDA

(AGI) - Roma, 14 nov. - Verranno presentate in occasione del Congresso Nazionale della Società Italiana di Reumatologia in programma a Rimini, dal 23 al 26 novembre 2011, le nuove Linee Guida elaborate dalla SIR per il trattamento delle più frequenti e più gravi malattie reumatiche di natura immuno-flogistica e ad elevato rischio di cronicità ed invalidità. "L'elaborazione delle Linee Guida ha tenuto conto della necessità di una diagnosi precoce, della tempestività e della personalizzazione prescrittiva, del controllo periodico e ravvicinato del paziente, dell'appropriatezza terapeutica e del rapporto costo-efficacia delle risorse farmacologiche impiegate - ha spiegato il Presidente della SIR, Prof. Giovanni Minisola, Direttore della Divisione di Reumatologia dell'Ospedale "San Camillo" di Roma, in occasione della conferenza stampa di presentazione del Congresso - Le nuove Linee Guida non rappresentano solo una sicurezza in più per i pazienti, ma vanno considerate quale investimento sociale in grado di abbattere gli elevati costi delle malattie croniche e invalidanti". Le malattie reumatiche, infatti, oltre ad essere la prima causa di dolore e disabilità in Europa, rappresentano un costo sociale ed economico rilevante. In Italia sono oltre 5 milioni le persone sofferenti e di queste circa 734.000 sono colpite da forme croniche come l'artrite reumatoide e le spondiloartriti[1]. La spesa farmaceutica annuale nel nostro Paese è di circa 1,5 miliardi di euro e di 3 miliardi in termini di perdita di produttività. Il costo socio-sanitario globale è significativo sia per quanto riguarda i costi diretti sia quelli indiretti legati alla disabilità e alla conseguente incapacità lavorativa. Tra perdite di produttività, care giver e cure informali, si stima che il totale dei costi indiretti sia pari a circa i 2/3 dei costi totali, con solo 1/3 dei costi a carico del Servizio Sanitario Nazionale mentre il costo annuo medio per paziente è di 8.000 euro. "Si tratta di numeri impressionanti, soprattutto se si considerano i tanti passi avanti fatti dalla ricerca scientifica, progressi che hanno consentito da un lato l'individuazione dei meccanismi con cui la malattia aggredisce i tessuti dell'organismo, sia a livello cellulare che molecolare, dall'altro la realizzazione di farmaci particolarmente efficaci - ha continuato Minisola - Oggi possiamo intervenire non solo sui sintomi ma anche sui meccanismi immunitari e infiammatori della malattia al fine di bloccarne l'evoluzione. Tuttavia, per essere efficaci, è assolutamente necessario ridurre i tempi di diagnosi".